

GALATINA

Boom di adesioni in città, dove si contano trenta strutture avviate negli ultimi anni

di Gianfranco TUNDO

Esplode in città il fenomeno dell'alloggio a basso costo su tutto il territorio di Galatina e dintorni. La formula collaudata in tutto il mondo si chiama "Bed & Breakfast": l'idea è quella di utilizzare una casa non allocata per un servizio di alloggio e prima colazione a conduzione familiare. La crescita di questo tipo di accoglienza turistica è uno dei dati che viene immediatamente alla luce da un confronto sul trend di presenza in città di queste strutture. Un primo censimento a disposizione dello Sportello di Informazione ed accoglienza turistica del Comune di Galatina evidenzia infatti la presenza di circa 30 B&B; un dato non passa inosservato soprattutto se confrontato con la totale assenza di strutture analoghe agli inizi del 2001.

Il fenomeno Bed e Breakfast si è sviluppato in maniera esponenziale negli ultimi anni dopo l'entrata in vigore della legge regionale 17 del 24 luglio del 2001; più esattamente il 2003 ha visto nascere cinque alloggi che nel 2004 sono raddoppiati passando a 10 nel 2005 raddoppiati nuovamente nel 2006 e nel

IL CENTRO

Una veduta di piazza Dante Alighieri. In città negli ultimi anni sono nati tanti bed & breakfast



Bed & breakfast, l'idea piace

2008 ancora un nuovo incremento.

Ogni cittadino, dunque in questi anni ha avuto modo di far fruttare un immobile "inutilizzato", anche composto da una sola stanza e da un servizio igienico. Nella formula Bed & Breakfast il Comune è comunque abilitato ad esercitare la vigilanza sull'attività. «Questa opportunità - dicono alcuni operatori turistici - mira a recuperare, attraverso il binomio turismo-servizi, la leadership di città d'arte di cui Galatina godeva un tempo, grazie ai suoi numerosi capolavori di architettura, scultura, pittura religiosa, le reliquie e i luoghi santi. Basti pensare al grande

tesoro custodito nella Basilica di Santa Caterina d'Alessandria, che ogni anno attira centinaia di visitatori».

Si tratta di una crescita vorticosa che, ovviamente presenta luci ed ombre per diversi aspetti legati alla gestione delle strutture ed all'offerta turistica manifestata. Il Bed & Breakfast è legato ad una regolamentazione snella concepita per consentire ai privati proprietari di alloggi di mettere a disposizione dei posti letto per un turismo prevalentemente giovane a prezzi contenuti. Organizzazione semplice che richiede pochissimo personale e pochi investimenti, costi di ristrutturazione a parte.

turazione a parte.

Per stimolare gli operatori di B&B dal Comune si sta valutando l'ipotesi di un marchio di qualità da assegnare alla migliore struttura per stimolare il settore ad una maggiore attenzione della qualità dell'offerta. Negli obiettivi dell'Amministrazione comunale sempre in tema di rilancio turistico vi sarebbe un progetto finalizzato alla tutela e alla valorizzazione di alcuni monumenti religiosi della città. Così l'arte sacra, gli antichi palazzi signorili, le architetture rurali potrebbero essere occasione per lanciare un turismo da interpretare in chiave culturale, sociale e religiosa.

LA POLEMICA

Circolazione e centro storico An replica a Luigi Marra

«Non sarà per caso che il consigliere Marra vuole solo strumentalizzare la questione traffico per colpire l'Amministrazione comunale? Se così fosse, suggeriamo al consigliere di utilizzare altre sedi per dirimere tali questioni».

Replica così il dirigente provinciale di Alleanza Nazionale Pierantonio De Matteis al consigliere comunale Luigi Marra. L'esponente politico di maggioranza nei giorni scorsi aveva sollecitato l'Amministrazione comunale a rivedere alcuni aspetti legati alla circolazione nel centro antico.

«Ci vediamo costretti a ricordare al consigliere - spiega De Matteis - che nel luglio 2007 fu l'attuale assessore all'urbanistica ad inventare i nuovi sensi di marcia attorno alla Basilica di Santa Caterina che oggi lo stesso consigliere definisce "una catastrofe". Sarebbe bastata una telefonata all'assessore di riferimento per correggere l'errore. Del resto l'intervento viene sollecitato da oltre un anno dalle associazioni economiche territoriali».

Che la situazione nel centro antico sia da tempo insostenibile, è ampiamente dimostrato dalle ripetute lagnanze rivolte al Comune degli stessi residenti, stanchi di subire il continuo avvelenamento provocato dai gas di scarico che liberato in grandi quantità, nuoce gravemente alla salute dei cittadini, ma anche alle strutture architettoniche presenti a iosa nel centro antico.

G.Tun.